

Il seminario

*Come attrarre risorse umane
Gli esperti sul welfare aziendale*

Un seminario sul welfare aziendale, venerdì 10 ottobre al Polo territoriale di Lecco del Politecnico di Milano. Dalle 15 alle 17.30, nell'aula magna di via Previati, imprenditori, manager e stakeholder si confronteranno su come utilizzare strumenti organizzativi e

tecnologici per attrarre e motivare risorse umane, con attenzione ai settori metalmeccanico ed elettrico. Interverranno Mariano Corso, docente e responsabile scientifico degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano, che approfondirà il ruolo del welfare

come leva organizzativa; Matteo Dell'Era, presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Lecco, sugli aspetti giuridici e fiscali; e Antonella Marsala, responsabile area Divari di Sviluppo Lavoro Italia, sul legame tra partecipazione e risultati in azienda. L'iniziativa

va, promossa nell'ambito della Politica di coesione 2021-2027 e cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus, rientra nel Patto territoriale per le competenze, l'orientamento in provincia di Lecco. Iscrizioni su lavoro.provincia.lecco.it/patto_territoriale. M.COL

Crescono i family office +10,4% in un anno Forte la presenza al nord

I dati. Dall'osservatorio 2025 della School of Management, del Politecnico Guidano Veneto, Piemonte e Lombardia. Investimenti alternativi e sostenibili

LECCO

MARTA COLOMBO

Il mondo dei family office italiani cresce a ritmo sostenuto e si fa sempre più articolato. Un family office è una struttura (società o ufficio dedicato) che gestisce il patrimonio di una famiglia ad alto patrimonio.

A luglio 2025 erano 244 le strutture operative nel Paese in aumento del 10,4% rispetto all'anno precedente con una concentrazione netta al Nord dove si trova il 90% delle realtà e quasi la metà in Lombardia.

Le sfide

È quanto emerge dall'Osservatorio 2025 della School of Management del Politecnico di Milano che fotografa un settore in espansione e trasformazione caratterizzato da modelli operativi sempre più sofisticati da un interesse crescente verso gli investimenti alternativi e da un'integrazione

ne progressiva dell'Intelligenza Artificiale nei processi. Sullo sfondo restano però sfide cruciali come la gestione del passaggio generazionale, l'evoluzione della normativa e la necessità di individuare nuovi equilibri strategici.

L'analisi evidenzia una suddivisione chiara delle strutture: 126 sono single family office, 96 multipli e 22 bancari. I primi nascono soprattutto da eventi di liquidità o dall'esigenza di professionalizzare la gestione dei capitali contano in media nove professionisti e privilegiano un modello snello con attività core gestite internamente e funzioni fiscali-legali affidate all'esterno mantenendo comunque un contatto frequente con le famiglie spesso su base settimanale.

Le strutture

I multipli più eterogenei e diffusi tra i patrimoni compresi fra i 50 e i 250 milioni tendono a configurarsi come hub inter-

Governance successoria**Garantire la continuità è la sfida**

I family office assumono il ruolo di custodi della cultura e della visione familiare. Come osserva Alfredo De Massis, professore all'Università di Bolzano, il loro compito è mediare tra finanza e obiettivi di lungo periodo, dalla filantropia alla governance successoria. Ma la sfida principale resta la continuità generazionale: oggi solo il 21% del patrimonio è nelle mani della terza generazione, mentre il 46% resta affidato ancora alla prima. Si aggiungono la complessità normativa e l'urgenza di superare l'attuale frammentazione. Solo il 40% dei single family office collabora infatti con altri soggetti e, nell'81% dei casi, lo fa attraverso club deal o partnership di investimento.

grati di competenze con servizi che spaziano dalla consulenza finanziaria a quella legale e fiscale fino al supporto legato allo stile di vita.

Dal lato degli investimenti si affermano con forza gli alternativi e la sostenibilità. Private equity venture capital e impact investing guidano la crescita con una predilezione per imprese giovani e dinamiche attive soprattutto nei settori finance e insurtech che rappresentano il 16% degli impegni nell'hi-tech (12%) e nel real estate (10%).

Oltre la metà delle risorse il 53% continua a concentrarsi in Italia in particolare in Lombardia, Veneto, Piemonte e Lazio.

La prevalenza dei single family office è legata al boom registrato nel decennio 2011-2020 quando la continuità delle imprese familiari ha generato esigenze di gestione patrimoniale sempre più sofisticate.



I family office gestiscono i patrimoni familiari



I dati a luglio 2025 dell'Osservatorio della School of Management

Raggi X per identificare i rifiuti La sfida per gestire l'amianto

Il prototipo

Smaltimento ecosostenibile
Lo sviluppo sperimentale
dall'azienda Gilardoni
con il Politecnico di Milano

Utilizzare i raggi X per lo smaltimento dei rifiuti e per identificare materiali pericolosi come l'amianto.

E' la sfida lanciata dal progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzato dall'azienda Gilardoni in collaborazione con il Politecnico di Milano, Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria e Fondazione Politecnico di Milano.

Con questo progetto l'azienda ha lanciato la sfida industriale di applicare la tecnologia radiografica allo smaltimento dei rifiuti, secondo



Parte del team di Gilardoni Raggi X

obiettivi di ecosostenibilità e incremento dell'efficienza dello smaltimento dei rifiuti. Il progetto è finalizzato all'realizzazione di un prototipo di impianto destinato al controllo dei rifiuti, anche di grandi dimensioni, mediante la tecnologia raggi X, al fine di analizzarne il contenuto, dopo la loro raccolta e prima del loro invio ai centri di smaltimento,

per individuare al loro interno e scartare automaticamente materiali estranei o pericolosi che necessitano di smaltimento separato e/o dedicato.

Al termine del progetto, partito nel settembre del 2023 e concluso i primi di agosto 2025, è stato realizzato un dimostratore funzionante, declinato in un prototipo di medie dimensioni caratterizzato

da algoritmi innovativi di intelligenza artificiale per l'identificazione e il riconoscimento di residui di amianto nei big-bag contenenti rifiuti da demolizioni edili che devono essere selezionati per lo stoccaggio. Il prototipo sarà progettato per poter essere integrato ed interfacciato anche all'interno di linee per il trattamento dei rifiuti garantendo la loro tracciabilità.

Impianto a raggi X per controllo e scarto automatico di rifiuti industriali di grandi dimensioni' è stato co-finanziato dal bando "Ricerca & Innovazione", a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia ed è stato realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia.

Con sede in Mandello sul Lario, Gilardoni è un'azienda dedicata alle attività di progettazione e produzione di sistemi di controllo basati sull'utilizzo dei raggi X, come impianti per ispezione di bagagli nelle strutture aeroportuali e per controlli non distruttivi. M.COL.

Sul palco, davanti a oltre 250

La squadra di Motorcycle Dieci anni di passione

Progettazione

Fondata nel 2015 per una gara la factory di moto è cresciuta. Da un'idea di pochi giovani a un team di oltre 120 studenti

Venerdì scorso l'Aula Magna Carassa e Dadda del Politecnico di Milano ha ospitato un evento che ha celebrato dieci anni di innovazione, passione e coraggio tecnico: il rollout dei nuovi prototipi della Polimi Motorcycle Factory, la squadra interamente composta, organizzata e gestita dagli studenti dell'università meneghina.

Fondata nel 2015 per partecipare al MotoStudent, la factory è cresciuta da un'idea di pochi giovani a un team di oltre 120 studenti, impegnati ogni anno a progettare, sviluppare e portare in pista moto innovative, tra motori a combustione ed elettrici.

Sul palco, davanti a oltre 250

persone tra sponsor, accademici e appassionati, sono stati presentati i due prototipi per la stagione 2025: Tosa, il modello a combustione che ha già fatto il suo esordio nel Campionato Italiano Velocità, e Bambara, la moto elettrica che parteciperà alla competizione internazionale MotoStudent ad Aragón.

La presentazione non si è limitata ai veicoli: ha raccontato la storia del team, le sfide tecniche affrontate, l'organizzazione interna e lo spirito di collaborazione che contraddistingue ogni fase del progetto, dalla progettazione alla manutenzione, dai test in pista allo sviluppo di soluzioni innovative per migliorare prestazioni e sicurezza.

Il legame con l'ateneo e con il Dipartimento di Meccanica si è rivelato cruciale: il supporto scientifico e tecnico, insieme all'impegno di sponsor e partner, ha permesso ai ragazzi di